

Leonardo-Finmeccanica per lo sviluppo sostenibile dell'Artico

Roma, 10 ottobre 2016 – Leonardo partecipa oggi alla Farnesina alla Conferenza “Il Consiglio Artico e la prospettiva italiana”, organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con l'istituto Affari Internazionali, il CNR e la SIOI. Focus dell'evento saranno le attività del Consiglio Artico, cui l'Italia partecipa come Paese Osservatore, e le iniziative di cooperazione internazionale di interesse per l'Italia sotto il profilo politico, scientifico e imprenditoriale.

La regione artica sta subendo un profondo mutamento climatico, che offre nuove potenzialità di sviluppo e sfruttamento delle risorse e al contempo pone dei rischi per l'ambiente naturale e umano. Il recedere dei ghiacci porta infatti con sé una crescita delle attività economiche, con la trasformazione della regione in un teatro di cooperazione internazionale nei settori economico, marittimo e dei trasporti, così come crescenti esigenze di sicurezza legate allo sfruttamento delle risorse, con una forte attenzione all'interazione con l'ambiente e alla prevenzione degli incidenti.

Leonardo, *player* globale nelle alte tecnologie per l'aerospazio, difesa e sicurezza, può vantare un patrimonio di soluzioni innovative in grado di rispondere alle sfide associate allo sviluppo sostenibile dell'Artico: monitoraggio ambientale, sicurezza delle popolazioni indigene e navigabilità delle rotte artiche.

In questo ambito, infatti, Leonardo vanta tecnologie che spaziano dall'integrazione di sistemi satellitari per l'osservazione della Terra, il monitoraggio ambientale e la gestione delle emergenze, e sistemi di telecomunicazioni satellitari e di terra, ai radar e sistemi di sorveglianza terrestre, costiera, marittima e delle infrastrutture, da aerei ed elicotteri per interventi sul territorio, ai velivoli a pilotaggio remoto per operazioni di sorveglianza, identificazione e intelligence, fino ai centri di comando e controllo per il coordinamento delle attività di ricognizione e intervento. I sistemi satellitari, in particolare, sono in grado di offrire nella regione artica un supporto fondamentale per il monitoraggio continuo delle dinamiche atmosferiche, meteo, idrogeologiche e delle fuoriuscite accidentali di inquinanti.

La tecnologia satellitare di Leonardo è già impiegata con successo nella regione artica, dove la controllata e-GEOS - joint venture tra Telespazio (80%) e Agenzia Spaziale Italiana (20%) – ha sviluppato partnership in Scandinavia grazie alle quali sono operative due stazioni per la ricezione

Nota informativa

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Leonardo-Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione “Elicotteri” ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione “Velivoli” ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione “Aerostrutture” ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione “Sistemi Avionici e Spaziali” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Sistemi di Difesa” ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

Leonardo-Finmeccanica è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (LDO), al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.

dei dati della costellazione italiana COSMO-SkyMed, realizzata da Thales Alenia Space (joint venture tra Thales 67% e Leonardo 33%).

I satelliti radar COSMO-SkyMed, dell'Agenzia Spaziale Italiana e del Ministero della Difesa, uno strumento privilegiato per l'osservazione e il monitoraggio di regioni così remote, estese e difficili dal punto di vista meteorologico, sono in grado di supportare lo sviluppo sostenibile dell'Artico, permettendo attività di verifica e controllo delle attività antropiche, oltre che naturali.

Nel periodo 2011-2014, e-GEOS ha fornito più di tremila immagini COSMO-SkyMed con una copertura di circa 100 milioni di chilometri quadrati della regione artica. Inoltre, fino al 2020, si prevede che e-GEOS fornirà al programma europeo Copernicus - nel quale Leonardo svolge un importante ruolo industriale - ulteriori seimila immagini satellitari con copertura di circa 190 milioni di chilometri quadrati della regione.